



*Consiglio Regionale della Campania*

**Prot. n. 108**

### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**Oggetto:** Interrogazione urgente con risposta scritta rivolta al Presidente della Giunta Regionale della Campania con delega alla Sanità in merito alle criticità programmatiche, finanziarie e ai criteri di ripartizione delle risorse per le strutture sanitarie private accreditate.

Il sottoscritto Consigliere Regionale, Michela Rostan, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta sulla materia in oggetto.

#### **PREMESSO CHE:**

- A far data dal mese di marzo u.s., il sistema sanitario regionale è formalmente uscito dal regime di commissariamento ad acta, conseguendo la piena autonomia nella programmazione della spesa e nella gestione ordinaria dei servizi sanitarie;
- per l'esercizio corrente (anno 2026), le strutture ed aziende sanitarie private accreditate operano in assenza di uno schema contrattuale di accordo-quadro e in carenza di adeguata programmazione;
- alla data attuale non risulta formalizzato alcun accordo concernente il saldo delle prestazioni già erogate, né risultano adottati atti di programmazione volti a definire il fabbisogno, i tetti di spesa rimborsabili, i tempi di liquidazione e le prestazioni erogabili a carico del Servizio Sanitario Regionale;

- la persistenza di tale paralisi procedurale arreca un grave pregiudizio alla continuità delle cure per la cittadinanza ed espone a severo rischio di tenuta occupazionale ed economica l'intero comparto industriale di riferimento.

#### CONSIDERATO CHE:

- l'eventuale assegnazione e ripartizione delle somme da destinare agli erogatori privati accreditati non può prescindere dall'applicazione rigorosa dei principi di equità, imparzialità, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- nell'ambito di tali criteri di riparto, appare improcrastinabile valorizzare adeguatamente l'apporto delle strutture che erogano **prestazioni ad alta complessità specialistica e assistenziale**, nonché quelle caratterizzate da un'elevata **capacità attrattiva di mobilità attiva**, elemento fondamentale per il recupero delle fughe sanitarie e il contenimento della mobilità passiva interregionale;
- risulta altresì doveroso equiparare, ai fini del riconoscimento economico e funzionale, i presidi dotati di servizi di "**Primo Soccorso**" e i nodi strutturali inseriti nella **Rete Regionale dell'Emergenza-Urgenza**, riconoscendone l'imprescrivibile ruolo integrativo a supporto delle strutture di Pronto Soccorso della rete pubblica.

#### SI INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE:

1. Quali siano le motivazioni tecniche, procedurali o amministrative che hanno determinato il blocco del confronto istituzionale e la mancata informazione del Consiglio Regionale e della cittadinanza in merito all'iter di definizione degli accordi con il settore privato convenzionato.
2. Quali iniziative urgenti di competenza la Giunta Regionale intenda adottare al fine di superare la fase di stallo, garantendo il rispetto dei tempi di pagamento per le prestazioni rese e la continuità erogativa dei servizi sanitari sul territorio regionale.

3. Entro quali termini temporali definitivi si intenda dare piena attuazione ai provvedimenti programmatici necessari alla salvaguardia della tutela della salute pubblica e alla tenuta dei livelli occupazionali del comparto.
4. Se si intenda conformare la futura ripartizione delle risorse a criteri trasparenti ed equi che tengano conto, in modo vincolante e prioritario:
  - o dell'alta complessità delle prestazioni erogate;
  - o dell'indice di mobilità attiva generato dalle strutture;
  - o dell'effettiva integrazione ed equiparazione dei presidi dotati di Primo Soccorso all'interno della rete regionale dell'emergenza-urgenza;
5. Se si ritenga di dover trasmettere tempestivamente alla competente Commissione Consiliare e all'Assemblea l'intera documentazione inerente allo stato delle trattative e alle bozze di intesa in corso di lavorazione.

Napoli, 23 settembre 2026

F.to *Il Consigliere Regionale*  
Michela Rostan